INFORMATIVA PRIVACY RELATIVA AL TRATTAMENTO "GESTIONE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWER)"

La presente informativa è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE n. 2016/679.

Le informazioni sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella specifica documentazione. Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), il D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal il D.lgs. n. 101/2018 ("**Codice Privacy**") nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante (di seguito, congiuntamente al GDPR, "**Disciplina Privacy**"), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo per la riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti e per la sicurezza del trattamento.

1. Chi è il titolare del trattamento?

Ragione Sociale: **CCZ INTERNATIONAL srl**
Part. IVA: **IT 12987150963**
Sede legale: **Via della Pace, 29/A - 20098 San Giuliano Milanese (MI)**
Dati contatto telefonico: **02.57604900**
Dati contatto email: **info.mi@jfk.group**
Dati contatto PEC: **cczinternational@legalmail.it**

2. Che tipologie di dati trattiamo?

Il Titolare tratterà i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, delle quali sia venuto a conoscenza, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la società, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Il Titolare tratterà anche i dati del segnalato e dati personali di terze persone che dovessero essere riportati nella segnalazione effettuata.
I dati raccolti e trattati comprendono i dati anagrafici e i dati di contatto nell'ipotesi in cui il segnalante decida di non rimanere anonimo, dati relativi al rapporto di lavoro, la funzione svolta, ovvero gli elementi caratterizzanti la segnalazione (di seguito: "Dati Comuni").
Il Titolare tratterà dati appartenenti a categorie particolari, vale a dire i dati idonei a rivelare, tra l'altro, l'origine razziale ed etnica, i dati relativi allo stato di salute e alla vita sessuale (i "Dati Particolari") solamente qualora il segnalante decidesse liberamente di fornirli quali elementi caratterizzanti della segnalazione.
I Dati Comuni e i Dati Particolari, di seguito, congiuntamente, sono definiti "Dati Personali".
I dati di altri interessati possono essere forniti dal medesimo interessato, segnalante, oppure da terzi come, ad esempio, quelli della persona fisica oggetto di segnalazione (segnalato). Segnalanti possono essere dipendenti e/o collaboratori, amministratori, consulenti ed in generale tutti gli stakeholder del Titolare del trattamento.

3. Con quali modalità CCZ INTERNATIONAL srl tratta i suoi dati e per quanto tempo li conserva?

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e secondo le modalità descritte nel documento 'P-INT-24-(Segnalazione di sospetti-whistleblowing)'.
In particolare, i dati trattati sono conservati per un tempo almeno sufficiente per l'espletamento delle finalità indicate e, comunque, sono cancellati al massimo entro sei mesi dalla chiusura di tutte le eventuali attività conseguenti all'accertamento dei fatti esposti nella segnalazione.

4. Quali sono le finalità del trattamento?

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti,

membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori).
Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

5. Qual è la base giuridica del trattamento?

I Dati Personali saranno trattati per gestire la segnalazione e per garantire la tutela dell'interessato in caso di segnalazione di reati o irregolarità di cui è venuto a conoscenza nell'ambito del suo rapporto con il Titolare.
Per le finalità sopra indicate, le basi di legittimità dei trattamenti dei Dati Personali forniti sono:

a) l'interesse legittimo del Titolare, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR, che venuto a conoscenza della segnalazione presentata, intenda garantire e preservare l'integrità del patrimonio aziendale oltre la necessita di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, in caso fosse necessario;

b) la necessità di adempiere ad obblighi legali cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") e nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300").

6. Come viene assicurata la riservatezza e tutela del segnalante?

Il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.
Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.
Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui:

a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato;
b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino la società a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.
La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

7. A chi possono essere comunicati i suoi dati?

I soggetti terzi a cui i dati potrebbero essere comunicati sono ricompresi nelle seguenti categorie:

- Professionisti esterni (Studi Legali, ecc.);
- Autorità competenti (es. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche; Autorità Giudiziaria ed Organi di Polizia) che ne facciano formale richiesta; in tale ipotesi, la comunicazione dei dati è necessaria a adempiere un obbligo di legge.

In casi eccezionali, quando la segnalazione abbia dato origine ad un procedimento disciplinare e si basi unicamente sulla denuncia del segnalante, l'identità di quest'ultimo può essere comunicata a colui che è sottoposto al procedimento disciplinare, se ciò sia assolutamente indispensabile per esercitare il suo diritto di difesa. In tali casi la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

8. Vengono trasferiti i miei dati personali?

I suoi Dati non verranno trasferiti al di fuori dal territorio nazionale né a Paesi situati all'interno o al di fuori dell'Unione europea.

9. Quali sono i suoi Diritti come interessato del trattamento e come può esercitarli?

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, Le sono riconosciuti alcuni diritti significativi nei confronti del Titolare, ossia:

- **Diritto di accesso** – il diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo informazioni inerenti a: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie dei dati personali trattati; (iii) i destinatari o le categorie degli stessi ai quali i dati possono essere comunicati, in particolare se collocati in paesi extra-UE, ed i mezzi per esercitare i suoi diritti verso tali soggetti; (iv) quando possibile il periodo di conservazione o i criteri per determinarlo; (v) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali nonché l'origine dei dati raccolti presso terzi.
- **Diritto di rettifica** – diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo la rettifica dei dati personali inesatti e, tenuto conto delle finalità del trattamento, di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto di cancellazione** – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali ove sussista uno dei motivi elencati nell'articolo 17, par. 1 del GDPR – come nel caso in cui i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati – salvo che il trattamento sia necessario in base alle previsioni di cui al paragrafo 3 del medesimo articolo, tra cui (a) l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui sia soggetto il Titolare, o (b) l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui sia investito il Titolare, o (c) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- **Diritto di limitazione** – diritto di ottenere la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'articolo 18, par. 1 del GDPR: se il trattamento è limitato, i dati personali verranno trattati - salvo che per la conservazione - soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Si sottolinea come l'esercizio dei summenzionati diritti da parte dell'interessato potrà avvenire attraverso l'invio delle relative richieste all'indirizzo e-mail **cczinternational@legalmail.it**.
Nel caso in cui l'interessato ritenga che i trattamenti che lo riguardano violino la Disciplina Privacy, avrà **diritto di proporre reclamo alla competente autorità in materia di protezione dei dati personali**.

10. Modifiche e aggiornamenti

La presente informativa è valida dalla data indicata nella sua intestazione. La società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative del Regolamento Privacy.